

IL MONDO DELLA SCUOLA

Per tre giorni la Pacinotti è il primo campus "pilota"

Dalle 8.45 alle 12.30 un centinaio di studenti di elementare e media giocano a frisbee, hip hop e basket con il campione Busca

In questi giorni (ieri, oggi e domani) se entri alla scuola Pacinotti ti sembra di essere catapultato in un campus americano. Parliamo delle vacanze speciali del progetto "La mia scuola è differente": dalle 8.45 alle 12.30 un centinaio di studenti dell'elementare Giovanni XXIII e della media Pacinotti fanno frisbee, hip hop, basket e molto altro nel primo campus "pilota" della scuola che non va in vacanza. Presto al VII Istituto Comprensivo ne saranno attivati altri, anche

durante le vacanze estive.

Tutto nasce da alcuni maestri, in testa Fabio Rocco e Roberta Scalone, la cui idea di scuola inclusiva è stata selezionata da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce tra l'intesa delle Fondazioni Acri, il Forum nazionale del Terzo settore e il Governo. Oltre Padova sono state scelte alcune scuole periferiche di Milano e Torino ed insieme possono contare su un aiuto di 2 milioni di euro. Le attività padovane saranno completamente gestite dalla cooperativa Renato Franco, coordinata da Laura Salmaso, pilastro sociale della Stanga,

con l'aiuto di alcune associazioni sportive.

Basti pensare che in questi giorni i ragazzi giocano con Leo Busca, ex campione di basket che ha deciso di dedicarsi ai piccoli. Agli studenti della Pacinotti ha proposto, con Giovanni Fumagalli, il frisbee: zero individualismo, fa "meta" la squadra e, soprattutto, i giocatori devono autoregolamentarsi perché non ci sono arbitri.

Da Padova a Milano e Torino i ragazzi coinvolti s'incontreranno per far loro la filosofia del viaggio e del racconto e saranno protagonisti di laboratori di "peer education". «Gli studenti sono stati scelti dagli insegnanti in base alle attitudini», spiega Rocco, «tra chi non segue

già altri progetti scolastici ma ha alle spalle famiglie che fanno fatica a tenerli a casa e non possono permettersi un'attività sportiva».

Pacinotti e Giovanni XXIII sono infatti le uniche scuole cittadine aperte durante le vacanze di Carnevale. —

Elvira Scigliano



I ragazzi in palestra per le quasi quattro ore di gioco



Peso:25%